



Città di
Desenzano del Garda



Carta dei servizi

NIDI D'INFANZIA COMUNALI DI DESENZANO DEL GARDA



Nido d' Infanzia "Il Cucciolo"
Via Pace, 30



Nido d' Infanzia "Pollicino"
Via Pescala 4/A

Allegati

- Regolamento Nidi d'Infanzia Comunali approvato con Deliberazione di C.C. n. 34 del 27.07.2018;
- Criteri di calcolo quote di partecipazione;
- Calendario di apertura del servizio (garanzia di apertura minima per ogni educativo di 205 giorni);
- Allegato delle ore di attività finalizzate;
- Linee guida per la prevenzione del maltrattamento negli asili nido.



INDICE

Introduzione

- La Carta dei servizi
- Missione e obiettivi dei nostri nidi

Descrizione dei servizi

- Strutture e capacità ricettive
- Prestazioni erogate
- Rapporto operatore socio educativo - bambine/i
- Gli spazi
- Gli orari di apertura
- Il calendario annuale

Accesso ai servizi

- Modalità d'accesso
- Dove ottenere le informazioni
- Le rette

Organizzazione dei servizi

- Il personale interno ai nidi:
 - Coordinatore psico-pedagogico
 - Personale educativo
 - Cuoca e personale ausiliario
- Il Personale esterno ai nidi:
 - Area Servizi Sociali – U.O. Asilo Nido (Dirigente – Personale amministrativo)

Formazione del Personale educativo

Metodologia pedagogica

- Ambientamento
- Giornata “tipo”



- Il gioco e le attività strutturate al nido
- Progetto educativo annuale e periodico
- PEI bio-psicosociale
- Progetto di continuità Asili nido e Scuole dell'Infanzia territoriali

Rapporto con le famiglie

- Partecipazione alla vita dei servizi
- Regolamento degli asili nido comunali

Rapporto con il territorio

- Collaborazione con i Servizi sociali
- Collaborazione con servizi ASST e NPIA
- Consulenza pediatrica

Monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi

- Questionario di valutazione dei servizi
- Strumenti di autovalutazione e miglioramento continuo

Sicurezza di base

- Norme di sicurezza ed igiene
- Gestione delle emergenze e di primo soccorso

DIRITTI E DOVERI

- Diritti dei bambini
- Doveri delle famiglie



Introduzione

La carta dei servizi

La Carta dei Servizi è concepita per offrire una panoramica completa sui servizi offerti dai Nidi d'Infanzia comunali di Desenzano del Garda. Ha lo scopo di informare in modo chiaro e trasparente i cittadini sui loro diritti, sulle modalità di accesso ai servizi, sulle procedure di erogazione e sulla tutela degli iscritti.

I contenuti e gli allegati della Carta dei Servizi fungono da indicatori di qualità e vengono aggiornati annualmente, tenendo conto dei cambiamenti organizzativi, delle normative vigenti e delle nuove progettazioni che coinvolgono i Nidi d'Infanzia.

La Carta dei Servizi applica concretamente i principi fondamentali a cui devono conformarsi tutti i servizi pubblici, rendendoli adeguati al lavoro con bambine e bambini di età compresa tra 0 e 3 anni. Tali principi includono l'uguaglianza, l'imparzialità, l'inclusione e la regolarità del servizio.

Il nido accoglie tutte le bambine e i bambini, senza distinzioni di sesso, abilità, nazionalità, etnia, religione o condizione economica.

L'organizzazione del nido è orientata alla continuità dell'offerta, intendendo sia la regolarità nell'erogazione dei servizi, sia l'attenzione alla costruzione di relazioni educative stabili, in un ambiente che rispetti le scelte e le aspettative delle famiglie.

Il Nido d'Infanzia offre un servizio educativo per bambine e bambini dai 3 mesi ai 3 anni, promuove la loro formazione, cura, socializzazione; sostiene lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, per favorire il benessere bio-psicofisico dei bambini.

Il servizio è ispirato dal pieno rispetto del bambino, come stabilito dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Obiettivo principale dei Nidi d'Infanzia comunali di Desenzano del Garda è di accogliere bambini e genitori in un percorso "pensato" espresso nella progettazione educativa, nelle occasioni organizzate per gli incontri con i genitori e negli strumenti professionali utilizzati.

Il nido è un ambiente educativo organizzato per essere favorevolmente conforme ai bisogni di sostegno delle famiglie e alle esigenze di relazione e di gioco dei bambini che accoglie.

Gli spazi, i materiali, gli arredi e le proposte di gioco sono strutturati in modo da favorire lo sviluppo della comunicazione, della relazione, delle conoscenze, sia sul piano percettivo che verbale e non verbale.

Gli spazi del nido sono luoghi rassicuranti e stimolanti, pensati per favorire la prima separazione dalla famiglia e al tempo stesso il primo incontro e l'integrazione in un gruppo di pari.

Mis^sione e obiettivi dei nostri nidi



La missione dei nostri Nidi è garantire a tutte le bambine e bambini pari opportunità di sviluppo per le loro potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive e relazionali, in un ambiente professionalmente qualificato, con una visione unitaria tra i due segmenti che sono stati fino ad oggi tenuti, storicamente, distinti. L'obiettivo primo è dunque un progetto educativo comune a due nidi con una sinergia operativa e strutturale unitaria e condivisa.

Gli obiettivi dei nostri servizi sono principalmente:

- accogliere bambini da 3 mesi a 3 anni in luoghi sicuri, pensati e organizzati appositamente per loro;
- prendersi cura dei bambini e sostenerli in un'armoniosa crescita psico-fisica attraverso l'osservazione, le relazioni che instaurano con le educatrici ed il gruppo dei pari e i giochi/attività pianificati nelle strutture;
- collaborare con la famiglia per sostenere il benessere e l'educazione del bambino, in un'ottica di condivisione di saperi ed intenti;
- lavorare in sinergia con le Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali del territorio per agevolare il continuum educativo del segmento 0-6;
- collaborare con le realtà del territorio (NPIA, ASST, Servizi sociali ecc) in una logica di prevenzione di qualsiasi forma di disagio e qualora se ne ravvisi il bisogno;
- garantire formazione continua al personale;
- promuovere una cultura della prima infanzia nella nostra città.

Descrizione dei servizi

STRUTTURE E CAPACITÀ RICETTIVE	<p>Nido d'Infanzia "Il Cucciolo" di Via Pace 30 Il Nido, aperto dal 1976 e ristrutturato nel 2021, accoglie i bambini dai 3 mesi fino ai 3 anni. Ha capacità ricettiva di n. 48 bambine/i.</p> <p>Nido d'Infanzia "Pollicino" di via Pescala Il Nido, aperto nel 1999 ed ampliato nel 2004 e ristrutturato nel 2022, accoglie i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Ha capacità ricettiva di n. 56 bambine/i.</p>
PRESTAZIONI EROGATE	<p>Il Nido d'Infanzia offre un servizio educativo per bambine e bambini dai 3 mesi ai 3 anni, promuovendo la loro formazione, cura, socializzazione e sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, per favorire il loro benessere bio-psicofisico. Il servizio è basato sul pieno rispetto del bambino, come stabilito dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia. Le finalità educative includono:</p> <ul style="list-style-type: none">• stimolare l'acquisizione di conoscenze in un ambiente sereno e accogliente, organizzato in base all'età del bambino e alle diverse proposte educative;• favorire lo sviluppo di capacità relazionali e cognitive significative;• promuovere l'identificazione del "sé" attraverso lo sviluppo dell'affettività, delle capacità comunicative e delle abilità percettivo-motorie;• sostenere il processo di crescita verso l'autonomia;• supportare le famiglie nella cura e nelle scelte educative dei figli.
RAPPORTO OPERATORE SOCIO EDUCATIVO - BAMBINE/I	<p>Il numero dei bambini per ogni sezione rispetta i parametri stabiliti dalla normativa regionale vigente: 1:8 per almeno 7 ore di attività finalizzate e 1:10 per le restanti ore (riferimento Dgr di R.L. nr 2929 del 09/03/2020). In presenza di bambini con disabilità può essere previsto, in accordo con i servizi specialistici, il servizio di assistenza ad personam e in ogni caso è garantita la stesura del relativo PEI bio-psicosociale.</p>

GLI SPAZI	<p>Gli spazi destinati a ciascun gruppo sono progettati per rispondere alle specifiche caratteristiche e fasi di sviluppo dei bambini. Gli arredi e i materiali sono predisposti per favorire e stimolare esperienze di crescita. Vi sono aree di accoglienza per i genitori, angoli dedicati ai giochi simbolici e di rappresentazione (come l'angolo cucina e l'angolo della casa), gli angoli morbidi per momenti di intimità e affettività, spazi per il movimento (con scivoli, scale, attrezzi per arrampicarsi, ecc.) e una "tana," piccolo spazio per giocare individualmente o in piccoli gruppi.</p> <p>I Nidi dispongono di servizi interni come la cucina e la lavanderia. Sono inoltre dotati di ampi giardini e spazi esterni attrezzati con giochi, dove si svolgono attività con i bambini, feste e momenti di condivisione con le famiglie.</p> <p>Nei nostri servizi l'ambiente rappresenta il terzo educatore e viene riallestito in base ai bisogni e agli interessi rilevati dall'equipe educativa attraverso l'osservazione dei bambini.</p>
GLI ORARI DI APERTURA	<p>Le famiglie possono iscrivere i propri bambini ai seguenti orari di frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7.30 / 13.00 Part-time mattino • 7.30 / 16.30 Tempo pieno • 13.00 / 18.00 Part-time pomeridiano • 7.30 / 18.00 Tempo prolungato <p>Possono essere previste modalità specifiche di ampliamento della frequenza con il raggiungimento del numero minimo di richieste.</p> <p>E' data possibilità ai genitori di chiedere anche la modifica del tempo di frequenza, che può essere accolta all'inizio dell'anno educativo (per le domande presentate entro il mese di luglio) o nel mese di gennaio (per le domande presentate entro il mese di novembre), compatibilmente alle possibilità organizzative.</p>
IL CALENDARIO ANNUALE	<p>Il calendario annuale, approvato con provvedimento del Dirigente dell'Area Servizi Sociali, garantisce l'apertura minima dei servizi, di 205 giorni per anno educativo, come previsto dai Requisiti gestionali del Dgr di R.L. nr 2929 del 09/03/2020. Vedere allegato con specifiche dell'annualità in corso.</p>



Accesso ai servizi

MODALITÀ DI ACCESSO

Per iscrivere i bambini al servizio, è necessario compilare, nel periodo d'apertura del bando d'iscrizione, la domanda on-line. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito internet del Comune di Desenzano del Garda nella sezione dedicata al servizio "nidi d'infanzia comunali".

L'ammissione al servizio avviene in base ai criteri stabiliti dal regolamento vigente.

Per i non residenti si applicano gli stessi criteri di assegnazione dei punteggi, ma le loro domande sono considerate solo se in graduatoria o in lista d'attesa non ci sono più richieste di cittadini residenti.

La graduatoria viene comunicata mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Desenzano del Garda. I concorrenti in posizione utile per l'ammissione al servizio procedono, come previsto dal Regolamento degli Asili Nido Comunali, ad accettare il servizio entro i termini indicati.

Costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente. Il genitore si impegna a far sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste e ad autorizzare l'Ente ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'ATS di competenza.

Prima dell'inizio della frequenza, vengono concordati i tempi e le modalità di ambientamento tra la famiglia e il servizio.

DOVE OTTENERE LE INFORMAZIONI

Presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune di Desenzano del Garda in via Castello 80 /via Annunciata 37 nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì anche il pomeriggio dalle 14.00 alle 17.30
- su appuntamento (tel. 030.9120737
e-mail: servizisociali@comune.desenzano.brescia.it)

LE RETTE

Le rette mensili, approvate dall'Amministrazione comunale, sono calcolate sulla base della Dichiarazione ISEE presentata dalla famiglia e dal tempo di frequenza del servizio fruito; variano da un minimo di 82,30 euro ad un massimo di 606,10 euro. Le rette comprendono la fornitura di pasti, pannolini e materiale educativo/didattico.



Organizzazione dei servizi

Il personale interno ai nidi

Coordinatore psico-pedagogico

- Redige il Progetto educativo del nido, che si basa su principi pedagogici che valorizzano il gioco, l'esplorazione e la creatività. Ogni attività è progettata per essere adeguata all'età, alle capacità e agli interessi dei bambini, promuovendo il loro sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed emotivo.
- Garantisce che gli obiettivi educativi siano chiari, condivisi e rivedibili anche a fronte del confronto collegiale e dei contributi del personale educativo.
- Supporta il personale educativo nella pianificazione delle attività, offrendo suggerimenti pedagogici e intervenendo in situazioni complesse o delicate.
- Organizza la formazione continua per il personale, per mantenere aggiornate le competenze e le conoscenze in ambito pedagogico.
- Monitora e valuta lo sviluppo dei bambini, intervenendo quando emergono difficoltà o situazioni problematiche. Lavora in stretta collaborazione con gli educatori per individuare i bisogni specifici di ogni bambino e pianificare interventi mirati.
- Svolge una funzione di mediazione e supporto per le famiglie, fornendo consulenza e orientamento su tematiche legate allo sviluppo e all'educazione dei bambini. A tale fine può indire incontri individuali o di gruppo con i genitori per discutere dell'andamento educativo dei bambini e affrontare eventuali preoccupazioni.
- Contribuisce alla creazione e mantenimento di un ambiente di lavoro sereno all'interno del quale l'équipe educativa possa svolgere le proprie funzioni in un'ottica di confronto professionale aperto, rispettoso e facilitante.
- Svolge una funzione di raccordo di collegamento tra il nido e altri servizi territoriali, garantendo un approccio integrato e multidisciplinare alla cura e all'educazione del bambino.

Il personale interno ai nidi

- Promuove l'innovazione pedagogica, introducendo nuove metodologie e approcci educativi che migliorino la qualità dell'offerta formativa. Questo include la sperimentazione di attività, l'adozione di tecniche pedagogiche avanzate e l'integrazione di strumenti tecnologici quando appropriato.
- Sovraintende al buon funzionamento del servizio, presidiando tutti i processi prodromici all'erogazione delle singole prestazioni ivi comprese l'acquisto di servizi e forniture, in accordo con l'ufficio servizi sociali;
- Partecipa ai tavoli di lavoro del Comitato Pedagogico Territoriale e del Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'Ambito territoriale del basso Garda, per contribuire a costruire il continuum educativo del segmento 0-6 anni.

Personale educativo

- L'educatore dei Nidi d'Infanzia Il Cucciolo e Pollicino accoglie i bambini ogni giorno con cura e attenzione per facilitarne il loro ambientamento nel gruppo organizzando un ambiente accogliente e rassicurante.
- Stabilisce un rapporto di fiducia e sicurezza con i bambini; è presente e disponibile, rispondendo con sensibilità alle emozioni, alle esigenze, agli interessi di ciascun bambino. Attraverso un'interazione costante e positiva, aiuta i bambini a sviluppare un legame affettivo stabile, fondamentale per la loro crescita emotiva.
- Riconosce l'unicità di ogni bambino e adatta le attività in modo da rispondere alle esigenze dei singoli. Questo include la creazione di percorsi di apprendimento personalizzati, che tengano conto dei diversi ritmi di sviluppo e delle specificità di ciascun bambino.
- Si occupa direttamente delle attività di cura personale dei bambini e le svolge con attenzione e rispetto, trasformandole in momenti educativi che favoriscono l'autonomia e la consapevolezza di sé.

Il personale interno ai nidi

- Garantisce un ambiente sicuro e igienico, rispettando tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione. È pronto e formato a gestire eventuali emergenze sanitarie e a seguire protocolli specifici per il benessere fisico dei bambini.
- Applica l'osservazione continua dei bambini, monitorando il loro sviluppo in tutte le aree: motoria, cognitiva, linguistica, sociale ed emotiva per individuare i bisogni specifici di ogni bambino e di adattare il percorso educativo in modo appropriato.
- Documenta il percorso di crescita e apprendimento di ciascun bambino attraverso strumenti educativi quali le schede di osservazione.
- Mantiene una comunicazione aperta e costante con le famiglie attraverso incontri regolari, colloqui individuali e aggiornamenti quotidiani. Offre supporto alle famiglie, rispondendo a dubbi e preoccupazioni, fornendo consigli su questioni educative e comportamentali.

Cuoca e personale ausiliario

La cucina interna dei nidi, gestita da personale qualificato, prepara quotidianamente il pranzo e le merende per i bambini.

Il menù segue le fasi di svezzamento raggiunte dai bambini; prevede una dieta bilanciata, ricca di proteine vegetali e povera di zuccheri.

Particolare attenzione è riservata alle diete speciali richieste dalla famiglia e/o dal pediatra di base, sia che siano motivate da intolleranze/allergie o da scelte di carattere religioso e di pensiero.

La cucina interna è qualificante l'identità stessa del servizio.

Cuoca e personale ausiliario curano anche l'igiene degli ambienti; sono in formazione continua per quanto concerne le norme vigenti in materia di HACCP e di sicurezza alimentare.

Il personale esterno ai nidi

AREA SERVIZI SOCIALI – UO ASILO NIDO

Il Servizio Asili Nido afferisce all'Area Servizi Sociali del Comune di Desenzano del Garda che si articola in diverse Unità Operative. Le stesse sono composte da personale professionale e amministrativo che in collaborazione tra loro, si occupano della progettazione realizzazione e verifica dei servizi e delle prestazioni erogate.

Il Dirigente è responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Il suo comportamento è improntato al perseguitamento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione interna per il conseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia delle attività e dei servizi istituzionali, nella primaria considerazione delle esigenze dei cittadini-utenti. Al Dirigente spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi impegni di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. E' tenuto comunque ad assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione di dati personali, trasparenza e accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza e ai preposti all'atto di indirizzo politico, autocertificazione, nonché protezione degli infortuni e sicurezza sul lavoro.

Personale Amministrativo U.O. Asilo Nido. L'istruttore amministrativo si occupa di tutti i procedimenti volti alla frequenza dei bambini al servizio nido; gestisce la fornitura di beni e servizi necessari per il funzionamento degli asili; monitora e raccolgono dati relativi alle attività dell'asilo nido, come la frequenza dei bambini, le spese e le entrate e cura la predisposizione dei relativi rapporti e documentazione; cura la comunicazione con le famiglie, fornendo informazioni sui servizi offerti; supporta il personale educativo per garantire il rispetto e l'aggiornamento delle normative specifiche degli asili nido; si occupa di gestire le emergenze amministrative, come problemi imprevisti relativi alla documentazione, alle iscrizioni o ai pagamenti ed è responsabile della risoluzione rapida ed efficace di eventuali problematiche burocratiche.

Formazione del Personale educativo

La formazione continua permette all'equipe educativa di rimanere aggiornata sulle ultime ricerche e metodologie nel campo dell'educazione e della psicologia infantile, migliorando la propria capacità di osservazione, valutazione e intervento; consolida il sapere educativo e aiuta ad apprendere strategie di problem solving, a sviluppare competenze in ambiti specifici come l'inclusione, la diversità e il supporto ai bisogni speciali, a costruire percorsi educativi di continuità con le Scuole dell'Infanzia territoriali.

La formazione continua favorisce anche la riflessione critica e il miglioramento personale; contribuisce a creare un ambiente educativo dinamico e reattivo e a progettare interventi di cura/educazione che incentivino lo sviluppo dell'apprendimento duraturo nel bambino.

Ogni anno educativo prevede la partecipazione ad almeno 30 ore di formazione per le educatrici e ad almeno 50 ore di formazione per la coordinatrice.

(rif.: DGR di R.L. nr. 2929 del 09/03/2020).



METODOLOGIA PEDAGOGICO EDUCATIVA

La metodologia educativa adottata nei Nidi d'Infanzia del Comune di Desenzano del Garda, si basa sull'approccio costruttivista che considera l'apprendimento il risultato di un processo attivo e partecipativo del bambino.

Nello specifico:

- lavoriamo per intessere relazioni e interazioni sociali di qualità tra i pari e con gli adulti;
- utilizziamo la zona prossimale di sviluppo, sostenendo l'apprendimento del bambino con l'aiuto ed il modello fornito dagli adulti e dai pari più esperti;
- incoraggiamo il bambino ad esplorare e a costruire la propria conoscenza in modo significativo ed autonomo;
- rispettiamo l'individualità, favorendo l'autorealizzazione e la crescita personale;
- rispettiamo tempi e ritmi di apprendimento di ciascun bambino anche attraverso l'organizzazione e la cura di un ambiente stimolante, accogliente, bello e ricco di materiali che ispirino la ricerca, la fruizione dell'esperienza diretta e la collaborazione;
- incentiviamo i bambini a compiere le prime scelte quotidiane. Il lavoro educativo e di cura proposto mira a favorire lo sviluppo armonioso dei bambini e si concentra sull'osservazione e sull'analisi dei loro comportamenti, promuovendo l'apprendimento attraverso il rinforzo positivo.



L'ambientamento

Ambientare una bambina e un bambino al nido, significa accoglierla/o emotivamente ancora prima che fisicamente; quindi vuol dire accogliere la famiglia.

Si è scelto di utilizzare l'approccio partecipato all'ambientamento perché contribuisce a supportare l'alleanza nido/famiglia, a tracciare la strada lungo la quale si dipana il percorso di sviluppo della/del bambina/o.

Rappresenta un'occasione concreta per aprirsi, fin dai primi incontri, con i genitori; crea un ponte che riduce la distanza tra le intenzioni educative e la pratica educativa perché consente, a tutte le persone coinvolte (bambina/o, genitori/familiari, educatrici), di vivere il nido in qualità di protagonisti attivi.

L'alleanza, la fiducia autentica che si creano, durante l'ambientamento partecipato, permettono a tutti di sentirsi parte di un sistema educativo collettivo. La presenza dei genitori/familiari, all'interno del servizio, per tre giorni consecutivi, offre un tempo lungo, lento, dilatato, in cui la conoscenza ed il dialogo si sviluppano con gradualità e senza forzature.

L'ambientamento è un momento intenso; coinvolge, come accennato sopra, la sfera emotiva, ma anche quella cognitiva, quella sensoriale e si declina nelle dimensioni di spazio e di tempo.

Lo spazio è quello dell'incontro, della separazione, della costruzione di nuove relazioni. Lo spazio viene organizzato pensando alle caratteristiche della fascia di età delle/dei bambine/i che verranno ambientate/i. E' uno spazio mutevole perché si adegua e si modifica a seconda dei reali interessi e bisogni che le/i bambine/i esprimono. E' uno spazio libero perché non costringe alla convivenza, ma permette di ascoltarsi e spostarsi in altri ambienti, o di andare a casa per tornare il giorno dopo, se si avverte questa necessità.

Il tempo è un tempo lungo, adeguatamente pensato e scandito da un "prima", un "durante" e un "dopo":

- il "prima" è rappresentato dalla lettera, inviata a tutte/i le/i nuove/i iscritte/i. Si chiede, direttamente alle/ai bambine/i di prepararsi al primo giorno di ambientamento, facendo in modo di portare con sé tutto il materiale che sarà necessario. Nella lettera, il personale educativo, specifica alla/al bambina/o che la/lo sta aspettando, creando così un primo tassello della relazione che andrà costituendosi. Nella lettera si ha cura anche di preparare i genitori; di chiedere di vestirsi comodi; di portare il pasto per sé.

- Non si tratta di un elenco di informazioni, ma di attenzioni. Inoltre, i genitori, vengono invitati a partecipare ad un incontro collettivo che serve, al personale educativo, a raccontare, nel dettaglio, come si svolgeranno i tre giorni di ambientamento. Durante questa prima riunione si raccolgono i dubbi, le paure, le perplessità, ma diventa importantissimo chiedere a ciascuno quali siano le aspettative e le motivazioni che soggiacciono alla scelta di portare la/il figlia/o al nido. Il colloquio individuale pre-ambientamento, chiude la fase del “prima” e serve, ai genitori, a raccontare la/il propria/o bambina/o e all’educatrice a conoscere le abitudini, i bisogni, la reale fase di crescita di ciascuno.
- Il “durante” coinvolge genitori e bambine/i dalle 09:30 alle 14:30. per far vivere loro un’intera “giornata tipo” al nido. Questa immersione consente alla/al bambina/o di prevedere ciò che accade momento per momento; la/lo rende sicura/o rispetto ad un ambiente che sta imparando a conoscere. L’educatrice propone tutte le routine giornaliere; se nel gruppo di riferimento ci sono già bambine/i frequentanti, queste/i diventano garanti dello svolgimento quotidiano delle attività, del gioco libero, del momento del pasto, del sonno, del cambio... Le attività proposte sono semplici, ma pensate per facilitare il coinvolgimento delle/dei nuove/i arrivate/i. Genitori e bambine/i sono libere/i di esplorare gli spazi, partecipare attivamente alla proposta educativa o rimanere in osservazione. L’educatrice è un’osservatrice attenta che mette in atto un ascolto attivo. Concede tempo, ma lavora per preparare il momento del distacco costruendo una relazione di fiducia, utilizzando gesti e parole che avvicinano e che creano confidenza; è pronta a gestire l’imprevisto, non giudica, ma accompagna.
- Il “dopo” si realizza attraverso un momento di confronto tra genitori e coordinatrice; è lo spazio della condivisione emotiva del proprio vissuto; serve a sgombrare la mente dalle paure e dai dubbi rimasti, a riflettere sullo stile di attaccamento, sul proprio essere genitori. Ha luogo immediatamente dopo i tre giorni di ambientamento. Ad un mese circa dalla fine di tutti gli ambientamenti, i genitori vengono invitati a partecipare all’incontro di presentazione del Progetto educativo e delle proposte dell’anno in corso. Questo momento permette di avere una restituzione complessa dell’andamento degli ambientamenti, ma anche di allargare la relazione con i genitori già frequentanti e osservarsi anche attraverso il loro punto di vista.

Giornata tipo agli Asili nido Il Cucciolo e Pollicino

La giornata tipo è caratterizzata da momenti di routine quali accoglienza, pranzo, sonno, cambio, attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici.

La giornata del bambino ai nidi è scandita da tempi e ritmi che lo aiutano a viverla serenamente.

ROUTINE/ESPERIENZE	SIGNIFICATO/OBIETTIVO
7/7.30 Ingresso anticipato	Fascia oraria che risponde alle necessità lavorative delle famiglie iscritte al servizio e che si attiva con un numero minimo di iscritti.
7.30/9.15 Accoglienza	È il momento delicato del distacco dalle figure familiari. I bambini ed i genitori vengono accolti rispettando i loro tempi. È un'occasione per scambiarsi informazioni.
9.15/9.30 Momento delle presenze	I bambini lattanti (3-12 mesi) vengono nominati dall'educatrice. I bambini medi/grandi (12/36 mesi) rispondono al proprio nome, si riconoscono nella fotografia personale, riconoscono i compagni indicandoli, sono consapevoli di chi è assente.
9.30/9.45 Spuntino	Somministrazione di merenda mattutina a base di pane tostato e frutta fresca di stagione. I bambini più grandi consolidano l'autonomia nel portare, a turno, pane e frutta, ai compagni. Al bisogno i bambini vengono cambiati.
9.45/10.30 Esperienze indoor e outdoor	I bambini fanno esperienze narrative, grafico/pittoriche, psico/motorie, linguistiche, logico/scientifiche, manipolative, composite. Le educatrici osservano in maniera rispettosa, attenta, propositiva; documentano le risposte dei bambini; rilanciano in base agli interessi/bisogni manifestati. I bambini medi/grandi sono invitati ed incentivati a scegliere tra le esperienze ed i percorsi proposti, affinché si consolidino autonomia e sicurezza.

<p>10.30/11.00 Riflessione sul vissuto, igiene personale</p>	<p>I bambini restituiscono all'educatrice il senso dell'esperienza vissuta, attraverso il linguaggio, la reazione emotiva, il disegno. L'educatrice annota quanto rileva e lo utilizza per progettare l'esperienza successiva. I bambini si lavano le mani in vista del pranzo.</p>
<p>11.00/11.30 Pranzo</p>	<p>È il momento della convivialità in piccolo gruppo, nella stanza di riferimento. Nei gruppi dei grandi (24-36 mesi), a turno, i bambini distribuiscono le bavaglie, portano il piatto con il pasto ai compagni e versano l'acqua nei bicchieri, diventando autonomi. Piatti in ceramica e bicchieri di vetro, in questi gruppi, consolidano nel bambino il senso di realtà.</p>
<p>11.30/12.15 Cambio, igiene personale</p>	<p>I bambini lattanti vivono il cambio come un momento privilegiato con l'educatrice di riferimento. Si pone cura ed attenzione ai gesti, alle parole, all'aspetto emotivo. Tutto è calibrato, attento, delicato, sicuro. I bambini grandi si spogliano da soli, tolgono le scarpe, aiutano i pari a fare altrettanto, per diventare autonomi. Scoprono il proprio schema corporeo nello specchio dei bagni.</p>
<p>12.30/13.00 Uscita bambini part time</p>	<p>E' il momento del ricongiungimento con i familiari e della restituzione dell'andamento della mattinata.</p>
<p>12.15/14.30 Rilassamento e riposo</p>	<p>I bambini iscritti a tempo pieno o prolungato, si rilassano con luci soffuse e musica scelta. Ognuno riposa nel proprio lettino, imparando a riconoscerlo dalle federe e dalle lenzuola personali. L'educatrice rispetta i tempi e i ritmi di addormentamento e risveglio di ciascuno.</p>
<p>14.30/15.30 Risveglio, igiene personale e merenda</p>	<p>I bambini vengono cambiati e fanno merenda all'interno di gruppi di intersezione.</p>

<p>15.30/16.30 Uscita bambini iscritti al tempo pieno</p>	<p>Si propone gioco libero, narrazione di storie, travestimenti. E' il momento del ricongiungimento che l'educatrice cura accompagnando i bambini dai familiari e restituendo il vissuto della giornata.</p>
<p>16.30/18.00 Proposte di attività rilassanti e uscita bambini iscritti al prolungato</p>	<p>Si propone gioco libero, narrazione di storie. L'educatrice si dedica al ricongiungimento con i familiari e alla restituzione del vissuto della giornata.</p>
<p>18.00/19.00 Posticipo</p>	<p>Ricongiungimento dei bambini iscritti al servizio posticipato. Fascia oraria che risponde alle esigenze lavorative delle famiglie iscritte e che si attiva con un numero minimo di iscritti.</p>



IL GIOCO E LE ATTIVITÀ STRUTTURATE AL NIDO

Il gioco è l'elemento centrale della vita vissuta nei nostri nidi d'infanzia perché nel gioco il bambino esprime se stesso; con il gioco il bambino sperimenta, instaura le prime forme di socializzazione, si mette alla prova, risponde ai propri interessi intrinseci, apprende in maniera duratura, dice al mondo chi è ed è sempre protagonista diretto e principale dell'esperienza che fa. Con il gioco il bambino sceglie cosa fare, come farlo, con chi farlo. Le attività strutturate che prendono vita quotidianamente nei nostri nidi sostengono il gioco del bambino e sono pensate per stimolarne lo sviluppo cognitivo, motorio, sensoriale, sociale, emotivo, ed il pensiero critico.

Esattamente come il gioco, vengono realizzate sia nelle stanze che nei giardini, in un'ottica di continuum educativo "in and out".

L'apprendimento dei bambini si consolida maggiormente attraverso esperienze di vita all'aperto perché l'ambiente esterno risponde a pieno ai loro interessi e all'inclinazione innata dell'essere umano a stare a contatto con la natura (biofilia).

Le principali attività che proponiamo sono le seguenti:

- Cestino dei tesori e gioco euristico
- Giochi sensoriali
- Manipolazione con alimenti o materiale naturale
- Travasi con farina gialla
- Esperienze artistiche
- Psicomotricità
- Attività musicali
- Attività logico-cognitive di stampo montessoriano
- Gioco dei travestimenti, del far finta e immaginativo/simbolico
- Lettura d'immagine
- Yoga e tecniche di rilassamento
- Laboratori di modellamento della creta
- Momenti di racconti realistici e di narrazione di storie

Progetto educativo annuale e periodico

Il nostro Progetto educativo immagina, partendo dalla conoscenza dei bambini, come una certa organizzazione dell'ambiente e delle relazioni, possano produrre effetti pensati. E' un modo intenzionale di progettare esperienze, ma che lascia aperta la porta al nuove possibilità.

Progettiamo:

- all'interno di collegi di sezione e di singolo nido;
- durante almeno tre incontri per anno educativo, di programmazione compartecipata tra le equipe educative dei due nidi;
- durante gli incontri di Coordinamento Pedagogico 0-6 anni, organizzati dall'Ambito 11 del Basso Garda, di cui il Comune di Desenzano del Garda è capofila;
- attraverso incontri, tra le coordinatrici dei due servizi, che hanno cadenza mensile o possono tenersi al bisogno.

La nostra è un'idea di progettazione condivisa, aperta e ricorsiva; alla luce degli interessi e dei bisogni manifestati dai bambini e osservati dall'educatrice, la proposta educativa viene verificata e, se necessario, modificata. Non è una progettazione fissa e data per certa, ma ricorre più volte nella sua realizzazione.

Ecco il motivo per il quale, a fianco e a complemento del Progetto educativo annuale, prendono vita le progettazioni di sezione mensili, calibrate sulle caratteristiche reali del piccolo gruppo e del singolo bambino.

Il nostro Progetto educativo, ispirato anche dalle "Linee guida per il Sistema integrato dello 0-6", vuole proporsi come:

- olistico perché tiene conto di tutte le aree di sviluppo; sostiene lo sviluppo cognitivo, sociale, affettivo;
- emergente perché è aperto, si fa mentre si realizza; è focalizzato sul processo e non sul prodotto educativo;
- interattivo perché pone al centro il bambino "attore" del proprio apprendimento;
- identitario perché è legato al territorio e alle famiglie che si rivolgono ai nostri servizi;
- ludico perché l'adulto promuove il gioco dall'interno, lasciando il bambino libero di scegliere se e come partecipare e rispettandone il pensiero divergente, senza forzare i tempi di risposta;
- inclusivo perché pone al centro la valorizzazione delle diversità, promuovendo l'accessibilità e la partecipazione attiva di tutti i bambini.

Il PEI bio-psicosociale

Lavoriamo utilizzando il modello PEI di carattere bio-psicosociale su base ICF, adattandolo alle caratteristiche dei nidi d'infanzia, perché rappresenta un modello educativo inclusivo ed integrato di educazione individualizzata.

Basato su una visione globale della persona, questo modello permette di affrontare la complessità delle situazioni educative in modo più efficace, promuovendo il benessere complessivo del bambino e la sua integrazione sociale.

Ogni bambino ha una propria specificità di cui dobbiamo tener conto; il modello adottato garantisce un elevato grado di personalizzazione degli interventi educativi.

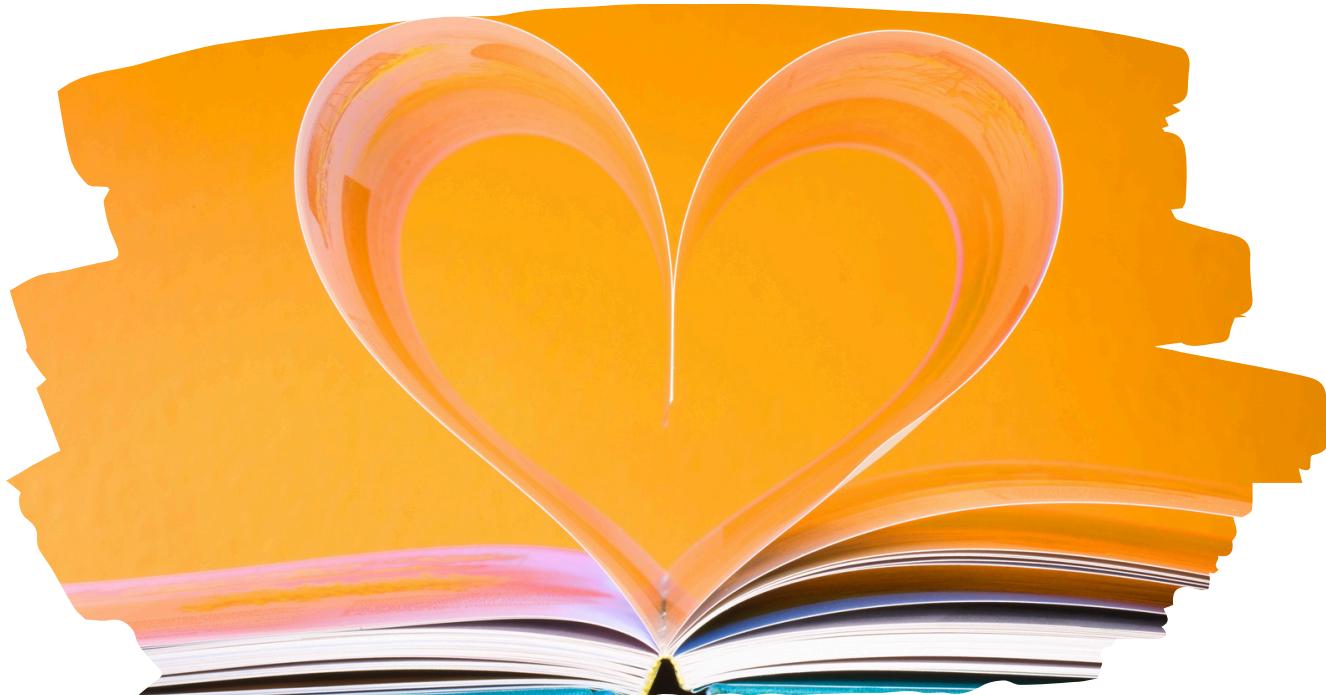
Per redarlo è necessario il coinvolgimento e la partecipazione dell'équipe educativa, della famiglia, degli specialisti sanitari, dell'assistente sociale, del dirigente. È il frutto di un lavoro di forte condivisione.

Il bambino viene valorizzato partendo dai suoi punti di forza.

Il PEI bio-psico sociale prevede continue revisioni e adattamenti in base all'evoluzione del bambino.

Ogni obiettivo pensato funge da punto di partenza per progettare l'obiettivo successivo; questo implica porsi degli obiettivi realistici, misurabili e orientati al miglioramento delle capacità del bambino.

Il PEI bio-psicosociale diventa anche strumento metodologico che sostiene e aiuta il progetto di continuità con le Scuole dell'infanzia territoriali, perché contempla la previsione degli interventi educativi e delle risorse da impiegare in futuro.



Progetto continuità Asili nido e Scuole dell'Infanzia territoriali

I Nidi d'Infanzia comunali, lavorano, da sempre, in stretta sinergia e collaborazione con le Scuole d'Infanzia comunali e statali del territorio.

La costituzione del Comitato e del Coordinamento Pedagogico Terroriale 0-6, ha contribuito a formare il personale educativo dei due settori, attraverso la partecipazione a corsi di formazione specifici.

La formazione congiunta permette di condividere pratiche pedagogiche, scambiarsi conoscenze e progettare l'allineamento di buone prassi educative che agevolino la transizione del bambino.

Il Progetto di continuità che si realizza al Nido Il Cucciolo e al Nido Pollicino, prende vita dal confronto diretto e continuo con le insegnanti delle Scuole d'infanzia territoriali attraverso:

- visite e scambi tra Nidi e Scuole dell'Infanzia: organizziamo visite reciproche tra bambini ed educatori dei due contesti educativi, per aiutarli a familiarizzare con l'ambiente che andranno a vivere, i compagni che incontreranno e le insegnanti che si prenderanno cura di loro;
- incontri di Coordinamento tra coordinatrici dei nidi d'infanzia/responsabili del progetto di continuità delle Scuole d'Infanzia/educatrici dei nidi: sono previsti almeno tre incontri annuali per discutere gli obiettivi e la struttura da dare al progetto di continuità; condividere informazioni sui bambini, condividere le osservazioni riportate nel PEI bio- psicosociale, programmare le visite nelle varie strutture e coordinare le attività di passaggio;
- attività di transizione: progettiamo attività che collegano direttamente i due contesti educativi attraverso l'utilizzo di materiale simile e tematiche comuni.

Il Progetto di continuità coinvolge le famiglie dei bambini; durante l'anno educativo programmiamo riunioni informative, colloqui individuali che spieghino come preparare il passaggio del bambino e che aiutino a superare le preoccupazioni dei genitori.



Rapporto con le famiglie

Partecipazione alla vita dei servizi

Le famiglie rappresentano, con l'equipe educativa e l'ambiente, una delle colonne su cui basa le fondamenta il lavoro educativo dei Nidi d'Infanzia Il Cucciolo e Pollicino .

Alla luce dei principi espressi nelle “Linee guida per il sistema integrato dello 0-6” i valori educativi che scegliamo di supportare, non possono consolidarsi se manca un approccio partecipativo alla vita dei nidi da parte dei familiari.

Il bambino è soggetto di diritto e portatore di sapere al pari degli adulti che si occupano della sua cura/educazione. La voce del bambino si sente anche se si ascolta la voce delle famiglie.

I nostri Nidi d'Infanzia lavorano affinché si costruisca una collaborazione attiva, costante, pensata, condivisa, discussa con i genitori.

A partire dall'a.e. 2024-2025 si sono costituiti, in entrambi i nidi, i Comitati dei genitori, eletti a rappresentanza delle famiglie e che avranno carattere propositivo.

La rappresentanza dei genitori al nido aiuta a garantire l'ascolto dei bisogni familiari e del bambino nell'ottica del rispetto delle differenze; i Comitati possono promuovere sostegno e aiuti reciproci e chiedere l'approfondimento di tematiche di interesse.

Durante ogni anno educativo vengono messi a calendario i seguenti incontri:

- l'assemblea con i genitori nuovi iscritti
- l'assemblea di presentazione dei Progetti educativi dell'anno in corso
- i colloqui individuali con i genitori di verifica ambientamento
- l'open day in presenza a cura del personale educativo
- l'open day in presenza a cura delle coordinatrici dei servizi
- l'assemblea di fine anno educativo
- l'assemblea per chi fosse interessato alla frequenza per il mese di agosto
- i colloqui individuali di fine anno educativo

Si propongono, inoltre:

- laboratori a tema, durante i quali i genitori possono sperimentare, con i bambini, le attività che sostengono le progettazioni educative;
- laboratori creativi, organizzati in prossimità del Natale, di Pasqua, della Festa della Famiglia e della Festa di fine anno educativo, che rappresentano occasioni di incontro e confronto tra famiglie;
- visite con i bambini alle realtà culturali del territorio (Biblioteca).

Rapporto con le famiglie

Regolamento dei nidi d'infanzia comunali.

Il Regolamento dei nidi d'infanzia comunali è un documento che disciplina l'accesso, il funzionamento e l'organizzazione degli asili nido. Offre una solida base per il rispetto delle normative, la tutela dei diritti del singolo bambino, della comunità dei bambini e delle famiglie. È lo strumento che serve a presentare con chiarezza l'organizzazione dei servizi; ha tra le sue finalità la salvaguardia del benessere fisico, emotivo, psicologico dei bambini.

Stabilisce le norme che garantiscono la sicurezza interna e la salute all'interno dei nidi (art. 13). Questo include la procedura per la somministrazione di farmaci e la gestione delle malattie infettive (artt. 11 e 12).

È uno strumento fondamentale per garantire un ambiente educativo sicuro, equo e ben organizzato.

Il Regolamento viene reso disponibile e fatto sottoscrivere per accettazione a tutte le famiglie.



RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Collaborazione con i Servizi sociali

La collaborazione tra i Nidi d'Infanzia e i Servizi sociali è fondamentale per garantire il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini. Crea una rete di protezione e supporto, assicurando che le loro esigenze educative, sociali ed affettive siano adeguatamente soddisfatte.

La realizziamo attraverso:

- l'approfondimento e la condivisione di "Linee guida per il maltrattamento dei minori" che aiutano il personale educativo dei Nidi ad identificare, monitorare e segnalare situazioni di disagio, di difficoltà;
- la facilitazione all'accesso ai Nidi di bambini che vivono situazioni familiari difficili;
- la condivisione della stesura e della verifica periodica di piani educativi e di assistenza personalizzati per bambini in situazioni di disagio o con disabilità;
- l'integrazione del personale educativo con figure di sostegno adeguatamente formate.



RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Collaborazione con ASST e NPIA

I Nidi d'infanzia Il Cucciolo e Pollicino lavorano con un approccio preventivo ed inclusivo verso tutti i bambini e nel rispetto dei loro bisogni personali.

La collaborazione stretta con ASST territoriale e NPIA si concretizza attraverso azioni di:

- screening e diagnosi precoci: ASST e NPIA supportano il lavoro del personale educativo, nell'identificazione precoce di eventuali difficoltà emotive, evolutive, cognitive, comportamentali del bambino;
- monitoraggio e follow up: il personale educativo attraverso lo strumento dell'osservazione diretta dei bambini e, lavorando alla partecipazione attiva e consapevole della famiglia, segnala e mantiene il focus su situazioni di difficoltà riscontrate nei bambini;
- supporto familiare: siamo a fianco dei genitori per progettare interventi personalizzati in caso di bisogno. Attraverso incontri con gli specialisti e la famiglia, supportiamo la presa di consapevolezza del bisogno del bambino e l'importanza di interventi precoci;
- interventi diretti: gli educatori condividono strategie personalizzate con gli specialisti di ASST e NPIA;
- i nidi d'infanzia, coadiuvati dal lavoro degli Assistenti Sociali del Comune e dal Dirigente dei Servizi Sociali, garantiscono l'integrazione del personale educativo con figure di sostegno all'inclusione dei bambini con disabilità o che versino in situazioni di bisogno.

Consulenza pediatrica.

Il pediatra collabora strettamente con l'équipe educativa; fornisce consulenza su pratiche igieniche, alimentari e di sicurezza, e supporta la gestione di situazioni di emergenza sanitaria; organizza colloqui individuali con i genitori per compilare la scheda dei bambini; stila la tabella di crescita dei bambini e la consegna ai genitori una volta terminata l'esperienza al nido; offre all'équipe educativa aggiornamenti su tematiche sanitarie e consigli pratici su come affrontare malattie infettive e prevenire la diffusione di infezioni; il pediatra svolge inoltre un ruolo di raccordo con le famiglie, fornendo informazioni e consigli su salute e sviluppo infantile.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Questionario di valutazione dei servizi (citare la certificazione del comune e allegare il modulo codificato)

I Nidi d'Infanzia Il Cucciolo e Pollicino, raccolgono il feedback delle famiglie, in merito alla qualità percepita dei servizi offerti, chiedendo la compilazione, anonima, del Questionario di Customer Satisfaction a fine anno educativo.

I questionari, debitamente rielaborati, permettono di identificare aree di miglioramento e criticità, in modo che i servizi possano rispondere adeguatamente alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Favoriscono inoltre la trasparenza e aiutano a costruire il processo di confronto costruttivo tra famiglie e servizi.

Altro strumento che utilizziamo per tenere monitorata la percezione della qualità del servizio è la cassetta dei reclami e dei suggerimenti che rimane a disposizione delle famiglie durante tutto l'anno educativo e che viene controllata periodicamente dall'equipe educativa.

Strumenti di autovalutazione e miglioramento continuo

La formazione continua del personale, il confronto collegiale costante sia interno al nido di appartenenza che in partecipazione tra le equipes dei due servizi, permettono di attivare un sano movimento di autovalutazione del nostro agire educativo e di trovare strategie di miglioramento professionale.



SICUREZZA DI BASE

Norme di sicurezza e igiene

Presso i Nidi d'Infanzia Il Cucciolo e Pollicino, vengono applicate e rispettate le norme previste dal manuale di HACCP e dal Protocollo Legionella.

Si tratta di strumenti fondamentali a garanzia della sicurezza alimentare e dell'igiene degli spazi e dei materiali.

Il personale dei Nidi è in formazione continua per:

- essere in grado di identificare i potenziali pericoli legati alla preparazione e somministrazione dei cibi;
- monitorare costantemente la corretta cottura, conservazione e manipolazione degli alimenti;
- mantenere rigorosi standard di qualità di pulizia di tutti gli ambienti, degli strumenti di lavoro, dei materiali e l'igiene personale e del proprio vestiario;
- conservare gli alimenti a temperature sicure e controllare che la qualità degli alimenti sia sempre garantita e rispettata dai fornitori;
- mantenere con cura la tracciabilità degli alimenti;
- saper affrontare situazioni di emergenza legate alla sicurezza alimentare, come contaminazioni e intossicazioni;
- rispettare le indicazioni previste dal Protocollo Legionella e tenerlo aggiornato con la compilazione delle schede di intervento;
- essere puntuali e precisi nella compilazione delle schede di pulizia e avere conoscenza e consapevolezza delle schede tecniche dei prodotti di pulizia.

Gestione delle emergenze e di primo soccorso

In ottemperanza del Decreto Legislativo 81/2008, i Nidi d'Infanzia del Comune di Desenzano del Garda prevedono, tra il personale impiegato, la nomina di squadre di Primo Soccorso e Antincendio adeguatamente formate a gestire specifiche emergenze.

Entrambi i Nidi dispongono di un Piano di Emergenza interno, dettagliato che affronta diverse situazioni critiche quali incendi, terremoti, emergenze sanitarie.

Entrambi i Nidi sono stati oggetto di interventi di adeguamento strutturale antisismico, negli anni:

2020 per il Nido d'Infanzia Il Cucciolo

2021 per il Nido d'Infanzia Pollicino

Effettuiamo almeno tre prove di evacuazione per anno educativo, a sorpresa e durante l'orario di massima frequenza, atte a verificare periodicamente la corretta esecuzione delle procedure di emergenza. Le prove vengono documentate accuratamente e condivise con le autorità competenti.

DIRITTI E DOVERI

Diritti dei bambini

Ispirati dai contenuti della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dai principi espressi nelle Linee guida per il Sistema integrato 0-6, lavoriamo perché, nei nostri servizi, quotidianamente si garantisca a tutti i bambini il diritto a:

- salute e benessere
- educazione e sviluppo
- ascolto e partecipazione
- inclusione e non discriminazione
- protezione
- essere soggetti sociali e cittadini

Doveri della famiglia

Il personale dei Nidi d'Infanzia lavora per creare, insieme alle famiglie, un contesto armonioso e favorevole allo sviluppo del bambino.

Chiediamo ai genitori di:

- collaborare con noi partecipando agli incontri e alle attività proposte e condividendo le informazioni rilevanti sul benessere del bambino;
- rispettare le norme previste dal Regolamento interno: gli orari, le modalità di accesso la gestione delle malattie e le procedure di sicurezza;
- sostenere il percorso educativo del bambino, favorendo la continuità tra ambiente domestico e nido;
- garantire che il bambino abbia sempre all'asilo quanto necessario per il proprio benessere: abbigliamento adeguato, cambio, lenzuola ecc.
- mantenere una comunicazione costante e aperta con il personale del nido, segnalando tempestivamente criticità, bisogni, cambiamenti
- rispettare il personale del nido e l'asilo in quanto comunità composta da altre famiglie e bambini, attraverso un approccio basato sulla fiducia e sul senso di collaborazione.



ALLEGATO ORE FINALIZZATE

In ottemperanza del Decreto Legislativo di Regione Lombardia n. 2929 XI del 09/03/2020, si dichiara che le sette ore di lavoro finalizzate, durante le quali si garantisce il rapporto numerico 1 educatrice su 8 bambini, per l'anno educativo 2025/2026 saranno le seguenti:

Nido d'Infanzia Il Cucciolo: dalle 7:30 alle 14:30

Nido d'Infanzia Pollicino: dalle 7:30 alle 14:30



Città di
Desenzano del Garda

